



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

BORSE DI STUDIO SU PROGETTI DI RICERCA FINANZIATE AI SENSI DEL DM 118 DEL 2 MARZO 2023

(Selezionare i programmi dedicati del D.M. 118/2023 indicando il numero delle borse)

M4C1 - Inv. 4.1 – PNRR

n.bors.... Dottorati PNRR

(Il percorso di ricerca che sottende al progetto deve riguardare tematiche volte ad apportare un significativo sviluppo della conoscenza anche applicata negli ambiti di interesse del PNRR, promuovere interdisciplinarietà, adesione a reti internazionali e intersettorialità di cui al PNRR).

In particolare il programma di dottorato deve essere realizzato in un'ottica multidisciplinare, orientato all'attività di ricerca applicata nelle pubbliche amministrazioni e finalizzato allo sviluppo integrato di una o più delle seguenti conoscenze e competenze:

- ricostruire ed interpretare il quadro giuridico di riferimento, nazionale e sovranazionale per il singolo settore di policy, ivi comprese le norme di rango secondario e le istruzioni a carattere tecnico/applicativo che necessariamente integrano detto quadro normativo ("specifiche" tecniche, linee-guida applicative etc.);
- partecipare al governo, all'organizzazione e alla direzione strategica di amministrazioni pubbliche (sia al livello nazionale che regionale e locale) attraverso l'attuazione di innovative strategie fortemente orientate agli utenti e all'efficacia delle azioni poste in essere, nonché alla valorizzazione delle risorse;
- sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a definire e valorizzare le competenze di management, leadership e comunicazione efficaci per le organizzazioni pubbliche, con particolare riferimento alla selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane;
- sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a valorizzare nuove competenze organizzative, anche in termini di teorie organizzative e psicologia delle organizzazioni, capaci di interpretare e reinterpretare il continuo e rapido mutamento delle amministrazioni pubbliche come sistemi complessi, che agiscono – in maniera adattiva – nell'ambiente che le circonda;
- potenziare la capacità amministrativa in relazione alla formulazione e al disegno delle politiche pubbliche, sia sviluppando capacità diagnostica sia assumendo la responsabilità del coordinamento del ciclo di policy per quanto concerne la fenomenologia delle problematiche possibili nelle fasi di definizione dei problemi e individuazione delle soluzioni, di decisione, di implementazione e di valutazione;
- supportare la progettazione istituzionale anche attraverso la sperimentazione di strumenti innovativi dei diversi modelli di governance in chiave comparata tra settori di policy, tra livelli di governo europei, statali e sub-statali e tra casi nazionali, che tengano adeguatamente conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
- favorire la transizione digitale ed ecologica delle pubbliche amministrazioni, contribuendo alla riprogettazione e semplificazione dei modelli organizzativi, nonché ai processi di selezione e adozione delle tecnologie e soluzioni abilitanti, al fine di garantire una maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione pubblica.

La descrizione del progetto formativo della borsa di dottorato deve evidenziare quanto segue:

- Obiettivi del progetto di ricerca;
- Coerenza del corso di dottorato con gli ambiti tematici del PNRR
- Coerenza del progetto proposto con la Misura scelta (1-Dottorati dedicati alle transizioni digitali e ambientali; 2-Dottorati PNRR; 3-Dottorati per la PA; 4-Dottorati per il patrimonio culturale) e relativa tematica.
- Impatto della ricerca proposta in relazione a uno o più dei seguenti fattori: (i) miglioramento della sostenibilità ambientale; (ii) accelerazione di processi di trasformazione digitale; (iii) promozione dell'inclusione sociale;
- Breve descrizione dell'attività formativa e di ricerca che il dottorando dovrà svolgere in coerenza con il progetto di ricerca proposto anche in considerazione dell'eventuale percorso congiunto che il dottorando beneficiario della borsa svolgerà presso il soggetto (impresa/ente) coinvolto nel percorso dottorale.



- Attività di disseminazione e comunicazione dei risultati nell'ottica di una valorizzazione dei risultati della ricerca e della tutela della proprietà intellettuale che assicuri accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "Fair data".
- Garantire il rispetto dei principi orizzontali del PNRR (sostenibilità ambientale; sviluppo sostenibile; pari opportunità e non discriminazione; accessibilità per le persone disabili)

| | |
|---|---|
| <p>Ricerca proposta/Titolo tema vincolato</p> | <p><i>Italiano:</i> Protezione e conservazione della natura, della biodiversità e mitigazione delle varie forme di inquinamento: analisi di contaminanti emergenti, dell'eutrofizzazione e del carico microbico in siti vulnerabili e a rischio per la biodiversità</p> <p><i>Inglese:</i> Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity, and mitigating various forms of pollution: analysis of the emerging pollutants, eutrophication and microbial load in vulnerable sites and risk for the biodiversity</p> |
| <p>Progetto di ricerca (max 5000 caratteri, spazi inclusi)</p> | <p>L'obiettivo generale di questo progetto di dottorato è di migliorare la protezione e la conservazione della natura e della biodiversità per mitigare gli effetti dell'inquinamento. Il progetto di ricerca avverrà attraverso la pianificazione e lo sviluppo di un nuovo approccio di monitoraggio per gli inquinanti e i contaminanti (sostanze chimiche emergenti ECs, inquinanti prioritari PPs, batteri fecali e sostanze eutrofiche) in mare; il programma di monitoraggio dovrebbe essere innovativo e condiviso sulla base di una rete di ricercatori e soggetti interessati attraverso una mappa geoportale derivata dalle azioni di capitalizzazione dei progetti europei, che identificherà i siti inquinati, le concentrazioni e gli impatti derivati sulla biodiversità lungo le località costiere dell'Adriatico target in prossimità degli scarichi fluviali e delle aree marine protette.</p> <p>La proposta di dottorato mira a creare un approccio proattivo sulla qualità delle acque marine nel Mare Adriatico, sulla conoscenza e l'impatto dei contaminanti attraverso un nuovo e innovativo approccio di pianificazione del monitoraggio per risolvere e combattere l'inquinamento umano. La proposta può inoltre fornire nuove informazioni utili per l'attuazione delle politiche della Comunità Europea in materia di ambiente e natura.</p> |



| | |
|---|--|
| | <p>Questa proposta di dottorato mira pienamente a contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma PNRR con temi emergenti di sostenibilità e protezione delle risorse naturali e qualità ambientale.</p> |
| Referente Scientifico | <p>Prof. Antonella Penna SSD BIO/07 Ecologia</p> |
| Breve descrizione dell'attività formativa e di ricerca | <p>È presentato un Progetto di ricerca applicativo con un grado elevato di tecnologia analitica, di metodologie chimiche e biologiche, e che richiede un tipo di collaborazione interdisciplinare; la proposta prevede la necessità di confrontare i dati in reti transnazionali in Adriatico. Sono previsti periodi di ricerca all'estero presso Enti di ricerca già interessati alle problematiche e, che sono già in esistenti collaborazioni di Progetti di Dottorato (Institute of Oceanography and Fisheries, Split, Croatia). Il percorso progettuale è garantito da qualificate strutture operative e di ricerca. L'attrattività è inerente alla proposta di un nuovo disegno di monitoraggio degli inquinanti in mare al fine di proteggere gli ecosistemi marini e la biodiversità. In relazione anche a connessioni con la governance delle aree marine protette l'aspettativa di attrattività può essere verosimilmente consistente.</p> |
| Attività di ricerca da svolgere presso centro di ricerca | <p>Presso l'Università di Urbino saranno svolte prevalentemente attività di ricerca e analisi delle principali forme di sostanze eutrofiche (composti dell'azoto e fosforo), della clorofilla, della biomassa algale fitoplanctonica con l'applicazione dei principali indicatori di biodiversità in linea anche con la MSFD. Sarà sviluppato un nuovo approccio microbico di monitoraggio con l'utilizzo di biosensori fluorescenti, che permette un controllo da remoto e in tempo reale, per valutare l'abbondanza della carica microbica. Le conoscenze sulle potenziali fonti di inquinamento fecale saranno implementate accoppiando analisi colturali e molecolari. Con tecniche innovative di monitoraggio sul biota, si indagherà l'impatto di alcuni contaminanti emergenti al fine di quantificare l'accumulo derivante da eventi di piena fluviale, con</p> |



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

| | |
|---|---|
| | grandi quantità di materiale in sospensione, prodotti da precipitazioni intense che riversano acqua e materiale sospeso in mare dalla foce fluviale del fiume Foglia (area costiera del Monte S. Bartolo, area di tutela, SIC) considerato come sito di studio. |
| Durata di permanenza in impresa/centro di ricerca/Pubblica Amministrazione del/della dottorando/a (min 6 - max 12) | 6 mesi |
| Denominazione dell'impresa (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante) /centro di ricerca/Pubblica Amministrazione | |
| Attività di ricerca da svolgere all'estero | Studio e applicazione di indicatori di biomassa algale, e modelli di previsione di blooms algali in seguito a condizioni eutrofiche o distrofiche delle acque prevalentemente costiere. |
| Durata della permanenza (min 6 - max 12 mesi nell'arco del triennio, anche non continuativi) | 6 mesi |
| Denominazione dell'istituzione ospitante | IOF – INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND FISHERY, SPLIT, CROATIA |

Per i dottorati dedicati alle transizioni digitali e ambientali il percorso dottorale dovrà prevedere un periodo di studio e ricerca presso imprese o centri di ricerca, anche non continuativi, nell'arco del triennio.

Per i dottorati per la PA il percorso dottorale dovrà prevedere un periodo di studio e ricerca presso imprese, centri di ricerca o PA. Per i dottorati per il patrimonio culturale il percorso dottorale dovrà prevedere un periodo di studio e ricerca presso imprese, centri di ricerca o PA inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche.

Solo per i dottorati PNRR il periodo di studio e ricerca presso imprese o centri di ricerca è facoltativo.

Si dichiara che il progetto è:

- coerente con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- orientato al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- conforme al principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- idoneo ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Urbino, 2 maggio 2023

FIRMA DEL COORDINATORE

FIRMA DEL DOCENTE PROPONENTE/RESPONSABILE SCIENTIFICO